

Regolamento Tirocinio **Corso di Laurea in Scienza e Tecniche Psicologiche**

Premessa

Il seguente Regolamento si applica a partire dal 1 Maggio 2016, e interessa tutti gli studenti immatricolati nell'anno accademico 2009-10 e seguenti. Per le coorti 2007-08 e 2008-09 si rimanda al regolamento precedentemente in vigore.

I. Criteri generali

1. Il tirocinio inserito nel percorso di laurea triennale (di seguito tirocinio) è inteso come un dispositivo formativo volto a permettere allo studente di approfondire tramite l'esplorazione di un contesto di intervento - la comprensione della funzione psicologica: dei suoi obiettivi e del rapporto tra questi ed il tipo di utenza cui si rivolge. Il suo obiettivo è l'iniziale sviluppo di consapevolezza circa la relazione tra i saperi scientifici e le condizioni del loro utilizzo professionale entro processi di intervento mediati e vincolati da dinamiche contestuali.
2. Il tirocinio, come previsto dal Manifesto degli studi, costituisce un'attività formativa obbligatoria necessaria al conseguimento della laurea.
3. L'attività di tirocinio non costituisce rapporto di impiego: gli Enti non possono utilizzare i tirocinanti per attività professionali che si configurino come sostituzione di personale dipendente o come risorsa aggiuntiva.
4. L'attuazione del tirocinio non comporta assunzione di oneri diretti o riflessi a carico dell'Amministrazione in cui il tirocinio si realizza.
5. Il tirocinante è tenuto a svolgere la propria attività entro i vincoli ed in accordo con le finalità perseguite dalla struttura/unità operativa in cui opera, all'interno degli obiettivi concordati tra Ente e Responsabili del corso di Laurea, in coerenza con le disposizioni relative al settore, ed ai regolamenti generali dell'Ente.
6. L'Università assicura che nell'espletamento dell'attività durante il tirocinio pratico i tirocinanti siano coperti da adeguata assicurazione contro gli infortuni ed i danni derivanti da responsabilità civile.

II. Contenuti del tirocinio

7. Scopo del tirocinio è:
 - i. la comprensione della funzione professionale entro specifici servizi: funzione svolta dallo psicologo (suo risultato e la utilità), in rapporto a quale tipo di bisogni e richieste;
 - ii. l'integrazione delle conoscenze teoriche con le conoscenze pratiche;
 - iii. l'apprendimento di procedure e operatività collegate a conoscenze psicologiche;
 - iv. l'approfondimento di documenti e strumenti di aggiornamento per la professione.

8. Il tirocinio si articola in (a) 25 ore (1 cfu) di attività seminariale e (b) 50 ore (2 cfu) di ulteriori attività, che lo studente dovrà svolgere scegliendo una delle seguenti opzioni: (b1) attività guidata di esplorazione sul campo; (b2) attività guidata di e-learning; (b3) attività di ricerca connessa alla tesi di laurea e supervisionata dal docente relatore.

Le 75 ore complessive corrispondono ai 3 crediti formativi riportati negli ordinamenti didattici delle coorti interessate dal presente regolamento (1 cfu=25 ore).

(a) Attività seminariali. Il progetto formativo, in linea con gli scopi generali definiti al precedente punto 7. del presente regolamento, è finalizzato ad analizzare la funzione professionale entro specifici servizi; a tal fine, il tirocinio prevede la partecipazione a un ciclo di seminari intensivi erogati con la collaborazione dei dirigenti e operatori dei servizi ASL, realtà associative e/o professionisti esterni individuati dallo stesso Consiglio. Ciascun seminario ha l'obiettivo di illustrare funzioni, obiettivi, tipologia di utenza, metodologie e strumenti dello psicologo presso uno specifico servizio. Ogni anno, entro il mese di maggio, la commissione tirocinio pubblicizza, presso la pagina web del corso di laurea, il calendario dei seminari.

(b) Attività di esplorazione sul campo, di e-learning, di ricerca nell'ambito della tesi di laurea. Al momento di presentazione della domanda, lo studente indicherà quale delle tre attività proposte intende seguire.

(b1) Attività di esplorazione sul campo: questo tipo di attività intende sostenere gli studenti nell'esplorazione di specifici contesti, portatori di committenza nei confronti della funzione psicologica, con specifici obiettivi di conoscenza e di sviluppo di competenze, anche attraverso la presentazione di strumenti e l'assegnazione di eventuali compiti individuali e/o di gruppo. L'attività si organizza su progetti formativi specifici. Ogni progetto prevede una parte di attività pratica e incontri di presentazione, monitoraggio e verifica con il docente tutor del progetto, per un numero complessivo di 50 ore (2 cfu). I progetti sono proposti da un docente del corso di studi e approvati dal Consiglio. Ogni anno, entro il mese di maggio, la commissione tirocinio pubblicizza, presso la pagina web del corso di laurea, la scheda di ciascun progetto attivato per l'anno in corso, illustrando obiettivi formativi, struttura degli incontri e responsabile didattico dell'attività. Ogni progetto prevede un numero massimo di partecipanti. In sede di presentazione della domanda di tirocinio, lo studente che intende avvalersi di questa opzione indicherà la sua preferenza per uno dei progetti elencati. La commissione tirocinio si riserva di spostare lo studente su un progetto diverso da quello indicato, qualora il numero delle richieste superasse il limite massimo previsto dall'attività. Se il numero massimo fosse raggiunto su ciascuno dei progetti, lo studente viene indirizzato all'attività di e-learning.

(b2) Attività di e-learning: una piattaforma guiderà lo studente in attività specifiche di studio e documentazione, per un numero complessivo di 50 ore (2 cfu). Il materiale online ha l'obiettivo di fornire allo studente un insieme di conoscenze basilari sulle fonti bibliografiche e sulle banche dati attualmente disponibili, nonché sulle modalità di individuazione, ricerca e utilizzo delle informazioni

in esse reperibili. Le conoscenze acquisite potranno essere utili sia per una eventuale prosecuzione degli studi sia per il completamento di una preparazione professionalizzante.

(b3) Attività di ricerca connessa alla tesi di laurea: le attività di ricerca finalizzate al lavoro di tesi, se congruenti rispetto agli obiettivi di esplorazione e conoscenza previsti dal presente regolamento,, possono essere riconosciute ai fini dell'acquisizione dei cfu di tirocinio. In sede di presentazione della domanda di tirocinio, lo studente che intende avvalersi di questa opzione, oltre a compilare la domanda online, invierà alla commissione tirocinio (tirociniostp@gmail.com) la certificazione del docente relatore attestante l'equivalenza delle attività di ricerca previste (o già effettuate) ai fini della tesi ad un totale di 50 ore (2 cfu).

9. Un docente, individuato tra gli afferenti al Consiglio Didattico di Area Psicologica, assume le funzioni di tutoraggio interno, con i seguenti compiti:

- fungere da referente per eventuali problemi di tipo organizzativo che dovessero intercorrere nella/con la struttura esterna (interfaccia corso di laurea-studente-ente ospitante);
- controllare la correttezza della documentazione che i tirocinanti sono tenuti a produrre (libretto di tirocinio);
- verbalizzare i CFU acquisiti secondo la procedura vigente (verbale cartaceo con annesso statuto). Il Consiglio Didattico si riserva la possibilità di ampliare in qualsiasi momento il numero dei tutor interni, in base alle necessità.

III. Costituzione e funzione della Commissione tirocini

10. La Commissione Tirocini è composta da tre docenti individuati dal Consiglio Didattico tra i propri membri, e da almeno uno studente tra i rappresentanti eletti nel Consiglio Didattico.

11. Relativamente al tirocinio per la laurea di base, la Commissione Tirocini ha il compito di:

- valutare le domande di tirocinio;
- organizzare le attività connesse al tirocinio interno;
- valutare eventuali richieste di interruzione del tirocinio;
- monitorare le attività di tirocinio e valutarne periodicamente l'efficacia.

IV. Criteri regolanti l'accesso, lo svolgimento e la documentazione del tirocinio

12. Le attività di tirocinio sono organizzate in un unico turno annuale. La finestra temporale utile per presentare la domanda alla Commissione tirocinio va dal 1 al 30 maggio.

13. Possono svolgere il tirocinio gli studenti che abbiano conseguito almeno 60 cfu, a meno che il Regolamento Didattico della coorte cui appartiene lo studente non disponga diversamente. Lo studente che abbia conseguito almeno 60 cfu può presentare domanda online tramite link pubblicizzato sul sito del corso di laurea.

14. La Commissione tirocini, esaminate le domande pervenute, predispone e pubblica sul sito del corso di laurea e della facoltà l'elenco degli studenti ammessi al tirocinio.

15. L'interruzione del tirocinio è prevista solo per i seguenti casi: maternità, servizio di leva, gravi e giustificati – nonché documentati - motivi di salute o impedimenti. Le situazioni saranno valutate caso per caso dalla Commissione tirocini.

16. Lo svolgimento del tirocinio deve essere documentato. La frequenza del tirocinante alle attività seminariali deve essere documentata dal registro firme reso disponibile all'inizio e alla fine di ogni seminario. La frequenza alle attività di esplorazione sul campo, o di e-learning, o di ricerca connesse al lavoro di tesi deve essere registrata sul Libretto di tirocinio, che lo studente può scaricare direttamente dal sito del corso di laurea. Sul libretto devono essere annotate tutte le ore di attività svolte, le quali, in base all'opzione scelta dallo studente, devono essere controfirmate o dal docente responsabile del progetto di attività di esplorazione sul campo, o dal tutor responsabile delle attività di e-learning, o dal relatore di tesi.

17. Alla conclusione delle attività di tirocinio, copia del registro firme delle attività seminariali viene trasmessa alla commissione tirocinio e al tutor interno. Il Tutor interno, verificato l'adempimento degli obblighi previsti dal presente regolamento, registra la propria valutazione di idoneità sul Libretto di tirocinio. Contestualmente provvede a stilare il relativo verbale d'esame.

V. Riconoscimento attività ai fini del tirocinio

18. Si rimanda alla normativa generale relativa al riconoscimento dei crediti formativi universitari.